



**COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE**  
PROVINCIA TREVISO

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica Straordinaria**

Oggetto:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (L. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019, ART. 1 COMMA 738 E SS.)**

L'anno **duemilaventi**, addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **20.37**, nella Residenza Municipale per riunione di Consiglio, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

1. Fantuzzi Nicola
2. Prizzon Andrea
3. Cescon Giorgio
4. Andretta Vittorio
5. Atzori Michele
6. Luvison Marisa
7. Bolzan Marzia
8. Andretta Lorena
9. Vettorello Riccardo
10. Biancolin Fabio
11. Brugnera Bruno
12. Bazzo Marco
13. Battistella Elisa

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
11	2

Assiste alla seduta il Sig. Giuliani Pierantonio Segretario del Comune.

Il Sig. Fantuzzi Nicola, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri ---, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

E' presente la sig.ra Giacomini Elisabetta, Assessore Esterno.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n° 267)

N° ..... registro atti pubblicati

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal .....

Addì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Giuliani dott. Pierantonio

*Il Sindaco, dopo avere letto il punto 3, e dopo aver segnalato la presenza in aula, per eventuali approfondimenti e chiarimenti, della Responsabile dell'Area Finanziaria, Lionella rag. Montagner, cede la parola all'Assessore al Bilancio Andrea Prizzon per l'illustrazione.*

*L'Assessore Prizzon procede con la lettura di un intervento scritto che, dopo essere stato catalogato come all. AA e sottoscritto dal Segretario Comunale, viene allegato al presente verbale per farne parte integrante.*

*Al termine dell'intervento dell'Assessore Prizzon, il Sindaco dichiara aperta la discussione.*

*Interviene il Consigliere Fabio Biancolin che sottolinea che alla richiesta effettuata dal Consigliere Bruno Brugnera circa la tassazione dei fabbricati collabenti, l'Amministrazione ha risposto che questi verranno tassati e, quindi, costituiranno fonte di introito.*

*L'Assessore Prizzon fa presente che sul territorio vi sono 48 fabbricati collabenti e questi dovranno pagare con riferimento alla cubatura e alla destinazione d'uso; al momento risulta accertato che, di questi, 15 fabbricati sono oggetto di tributo e lo stanziamento in entrata non è stato variato in quanto pende ancora l'orientamento della Cassazione in ordine alla tassazione di questi immobili.*

*Il Segretario Comunale, a precisazione ed integrazione, segnala che la nuova disciplina IMU sui fabbricati collabenti supera, con una prescrizione normativa, la precedente interpretazione giurisprudenziale della Cassazione che utilizzava, come scriminante per i fabbricati collabenti ai fini della non imposizione tributaria, il possesso dell'agibilità o meno.*

*Il Consigliere Biancolin, autodefinendola una sua provocazione, dice che, considerata la nuova fonte reddituale costituita dai collabenti, si potrebbe pensare ad una riduzione dell'aliquota IMU.*

*Viene quindi, concessa la parola alla Responsabile dell'Area Finanziaria, Lionella rag. Montagner, presente in aula che fa presente che il Comune ha in essere un incarico per la valutazione delle aree edificabili per avere una situazione aggiornata che potrebbe anche discostarsi da quanto si era indotti a pensare in termini di valutazione.*

*Il Sindaco, con riferimento a quanto sostenuto da Biancolin, fa presente che ancora è presto per effettuare questo tipo di valutazioni per non rischiare di ritrovarsi in difficoltà finanziarie.*

*Il Sindaco chiede se vi sono ulteriori interventi.*

*Attesa la mancanza di interventi, il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.*

***Con la seguente votazione espressa a' sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (12, compreso Michele Atzori), contrari (0);***

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 e s.m.i., ha istituito a decorrere dal 01.01.2012 in via sperimentale l'Imposta Municipale Propria;
- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, Legge di Stabilità per il 2014 e s.m.i., ha previsto a decorrere dal 01.01.2014 l'entrata in vigore della IUC, imposta unica comunale composta dai seguenti tributi: imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, Tassa sui rifiuti (TARI) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Evidenziato che l'art. 1, comma 738 della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019 dispone che: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti

*(TARI); l'imposta municipale propria (IMU) viene disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";*

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in L. n. 214/2011, così come modificato dal D.L. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019 (Decreto Crescita), il quale testualmente recita:

- «15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze — Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs 28 settembre 1998, n. 360...»;
- «15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime»;

Visti:

- l'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio nell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Dato atto che il comma 779 dell'art. 1 della Legge 160/2019, abrogato dall'art.138 del D.L. n. 34/2020 stabiliva che: *"Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'art. 172 comma 1 lettera c), del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente*

*all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020";*

Considerato, pertanto, che, in virtù dell'approvazione da parte dello Stato di nuove disposizioni legislative in materia di IMU, si rende necessaria una revisione sostanziale del vigente regolamento IUC;

Ritenuto, pertanto, di poter apportare al suddetto regolamento modifiche ed integrazioni riguardanti:

- il recepimento della nuova normativa introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019;
- la rideterminazione delle aliquote degli immobili oggetto di imposta;

Visto lo Statuto Comunale in particolare il Capo 1 – Regolamenti del Titolo 9 – Funzione normativa;

Dato atto che il Revisore del Conto ha reso il suo parere ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 2 bis della L. 174 del 2012, agli atti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

#### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria, che si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di pubblicare la presente deliberazione regolamentare, nel portale del Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 15 bis del D.L. 30.04.2019 n. 34;
- 3) Di stabilire che l'allegato regolamento, assunto con il presente provvedimento, sia pubblicato all'Albo Pretorio on line una seconda volta per quindici giorni consecutivi come previsto dall'art. 97 comma 4 dello Statuto Comunale.

\*\*\*\*\*

Successivamente

*Con la seguente votazione espressa a' sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (12, compreso Michele Atzori), contrari (0);*

#### **DELIBERA**

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, stante l'urgenza ex art. 134, comma IV, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

A. el. A. punto 3  
PJ

#### APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU

Relativamente all'approvazione da parte dello Stato delle nuove disposizioni legislative in materia di IMU si è resa necessaria una revisione del regolamento IUC (imposta unica Comunale che vedeva distinte IMU+Tasi) modificandolo con il recepimento dell'accorpamento della nuova normativa introdotta dalla legge di bilancio con la rideterminazione delle aliquote e il loro spostamento nell'anno 2020 per quanto riguarda la prima rata al 16/09/2020.



**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

IL PRESIDENTE  
Fto Fantuzzi Nicola

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto dott. Giuliani Pierantonio

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA** (art. 49 D.Lgs. n° 267/2000)

*Regolarità Tecnica:*                      Parere    Favorevole                      Fto Lionella Montagner  
Lì, 29/07/2020

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE** (art. 49 D.Lgs. n° 267/2000)

*Regolarità Contabile:*                      Parere    Favorevole                      Fto Lionella Montagner  
Lì, 29/07/2020

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** in data ....., decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n° 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto.....

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO